



Comunicato stampa
9 febbraio 2024

Svelati i primi studi di design per la BMW Art Car di Julie Mehretu. Prima mondiale al Centre Pompidou di Parigi nel maggio 2024. La sua BMW M Hybrid V8 correrà alla 24 Ore di Le Mans in giugno. Annuncio del team di piloti internazionali e del numero di partenza. Workshop con artisti in varie città africane.

Julie Mehretu presenta i suoi primi studi di design per la 20° BMW Art Car. Per questo progetto, l'artista di fama internazionale combina il suo lavoro artistico con la sua passione per il design automobilistico e la velocità.

Traduce il dinamismo in forma e applica uno dei suoi motivi monumentali da un piano di immagini bidimensionali a un oggetto tridimensionale progettato industrialmente.

New York/Monaco. Julie Mehretu presenta i suoi primi studi di design per la 20th BMW Art Car. Per questo progetto, l'artista di fama internazionale combina il suo lavoro artistico con la passione personale per il design automobilistico e la velocità. Traduce il dinamismo in forma e applica uno dei suoi motivi monumentali da un piano di immagini bidimensionali a un oggetto tridimensionale progettato industrialmente. Nel corso di questo processo creativo, il prototipo di auto da corsa BMW M Hybrid V8 diventa la tela dell'arte multistrato di Mehretu e la prossima aggiunta alla leggendaria BMW Art Car Collection. La ventesima BMW Art Car celebrerà la sua prima mondiale ufficiale al Centre Pompidou di Parigi il 21 maggio 2024, prima di gareggiare poche settimane dopo alla 24 Ore di Le Mans il 15/16 giugno.

L'unione tra il motivo dell'immagine e l'auto da corsa crea l'arte su ruote.

Per il design della 20° BMW Art Car, Julie Mehretu utilizza il vocabolario di colori e forme di un dipinto di grande formato già esistente, appartenente a una serie di opere più recenti: fotografie

Corporate Communications

oscurate, griglie tratteggiate, vernice spray colorata al neon e gli iconici segni gestuali della Mehretu conferiscono alle sue opere una forma visiva astratta. L'artista trasferisce il motivo dell'immagine risultante come fotografia ad alta risoluzione sui contorni del veicolo utilizzando una tecnica di mappatura 3D. Questo crea l'esclusivo rivestimento artistico con cui la BMW M Hybrid V8 parteciperà alla gara di Le Mans. Mehretu racconta il suo processo: "È stato solo dopo aver partecipato alla 24 Ore di Daytona l'anno scorso che l'idea di come affrontare la BMW Art Car si è davvero cristallizzata.

Pensavo alla griglia di Frank Stella e a come questa potesse essere un omaggio agli ex artisti della BMW Art Car. E continuavo a pensare a questo quadro nel mio studio che avevo appena terminato e al modello dell'Art Car che era nel mio studio e ho pensato che forse potevamo provare a far muovere l'auto attraverso questo quadro". Per la prima volta Julie Mehretu, il cui lavoro sarà presentato quest'anno nell'ambito di una grande retrospettiva a Palazzo Grassi a Venezia a partire dal 17 marzo, lavora con BMW su un formato tridimensionale. L'interazione tra le superfici e la geometria del veicolo crea un remix di elementi della sua pittura e apre all'artista nuove prospettive nel suo processo creativo. "Il gioco creativo di ciò che si può fare in questo nuovo spazio tridimensionale e il numero di immaginazioni e invenzioni per costruirlo è molto istruttivo. Non è solo l'auto in sé, ma anche i progettisti e le loro decisioni, nonché soprattutto i piloti e i loro desideri e aspirazioni, che la fanno diventare questo luogo di sogni in cui possono partecipare la pittura, l'arte concettuale, l'aerodinamica, la velocità e l'estetica", afferma Mehretu.

In conformità con i regolamenti della FIA, la versione 3D dell'opera d'arte può essere applicata alla BMW M Hybrid V8 solo con una pellicola. Per questo, Julie Mehretu sta lavorando a stretto contatto con il team tedesco Race Spirit guidato da Manuel Eberl e Gertraud Brenninger per progettare la 20ª BMW Art Car. Race Spirit aveva già partecipato alla realizzazione del design creato da Jeff Koons per la 17ª BMW Art Car.

Dal museo alla pista, e viceversa.

In linea con la lunga tradizione della BMW Art Car Collection, il 21 maggio il veicolo dal design artistico sarà presentato per la prima volta al pubblico in un museo di fama internazionale. Come per le prime mondiali delle BMW Art Car di Roy Lichtenstein (1977) e Jeff Koons (2010), la presentazione avverrà al Centre Pompidou di Parigi.

Corporate Communications

Nella stessa settimana, le opere d'arte faranno parte del programma del Concorso d'Eleganza a Villa d'Este a Cernobbio (24-26 maggio). Lo stretto legame tra arte e sport motoristici è anche parte integrante della storia della BMW Art Car Collection. La primissima BMW Art Car, disegnata da Alexander Calder nel 1975, ha fatto il suo debutto dinamico sul Circuit de la Sarthe a Le Mans. Come ventesima BMW Art Car, il veicolo di Julie Mehretu gareggerà a Le Mans con il numero di partenza 20 e sarà guidato dai piloti BMW Sheldon van der Linde (RSA), Robin Frijns (NED) e René Rast (GER) nella 24 Ore di Le Mans dal 15 al 16 giugno 2024. L'artista disegnerà anche le tute da corsa con cui gareggeranno a Le Mans.

"La prospettiva di gareggiare con una BMW Art Car alla 24 Ore di Le Mans è un ulteriore incentivo per tutto il team M Motorsport a preparare la BMW M Hybrid V8 nel modo più perfetto possibile per questo grande palcoscenico", ha dichiarato Franciscus van Meel, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW M GmbH. "Nel centesimo anno di esistenza della gara e 25 anni dopo l'ultima vittoria di BMW a Le Mans, vincere lì con una BMW Art Car sarebbe il più grande successo possibile per tutti noi".

Dopo la gara a Le Mans, la 20ª BMW Art Car diventerà un'opera che sarà presentata al pubblico nei musei e sulle piattaforme artistiche di tutto il mondo. Tuttavia, l'approccio di Julie Mehretu va ben oltre il veicolo come opera artistica a sé stante.

Workshop con giovani creativi in numerose città africane.

Una componente centrale del progetto è la PanAfricanTranslocal Media Workshop Series nel continente africano, che continuerà la collaborazione tra Julie Mehretu e BMW nel 2025. Insieme a Mehret Mandefro, produttore, scrittore e cofondatore del Realness Institute, che lavora per rafforzare l'ecosistema dei media in tutta l'Africa, l'artista organizzerà workshop in otto città africane nel corso di nove mesi per offrire agli artisti uno spazio di incontro, scambio e collaborazione. I risultati dei workshop saranno poi presentati allo Zeitz Museum of Contemporary Art Africa di Città del Capo, insieme alla 20ª BMW Art Car. Un partner importante per l'ideazione del programma è la residenza per artisti Denniston Hill nell'Upstate di New York, fondata nel 2004 da Julie Mehretu, Lawrence Chua e Paul Pfeiffer.

Julie Mehretu è stata scelta all'unanimità per disegnare la 20ª BMW Art Car nel 2018 da una giuria di alti rappresentanti del mondo dell'arte internazionale. La giuria comprende rinomati curatori e direttori di musei di vari Paesi, tra cui Koyo Kouoh, direttore



esecutivo e curatore capo dello Zeitz MOCAA di Città del Capo; Hans-Ulrich Obrist, direttore artistico delle Serpentine Galleries di Londra; e Cecilia Alemani, Donald R. Mullen, Jr. Donald R. Mullen Jr. direttore e curatore capo di High Line Art, New York. Come tutti gli artisti coinvolti nella creazione della BMW Art Car Collection dal 1975 - tra cui Frank Stella, Andy Warhol, César Manrique, Esther Mahlangu, David Hockney, Jenny Holzer, Cao Fei e John Baldessari, oltre a quelli già citati - Julie Mehretu ha avuto libertà creativa illimitata nella realizzazione delle sue idee per l'ultimo veicolo di questa collezione unica al mondo. L'impegno culturale del BMW Group, con aggiornamenti esclusivi e approfondimenti sulle sue iniziative globali, può essere seguito su Instagram all'indirizzo @BMWGroupCulture.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione e assemblaggio nel mondo ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2022, il BMW Group ha venduto oltre 2,4 milioni di automobili e oltre 202.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2022 è stato di 23,5 miliardi di euro con ricavi per 142,6 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2022, il BMW Group contava un organico di 149.475 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. L'azienda ha impostato la rotta per il futuro tempestivamente e pone costantemente la sostenibilità e la conservazione delle risorse al centro del proprio orientamento strategico, dalla catena di approvvigionamento attraverso la produzione fino alla fase di fine utilizzo di tutti i prodotti.

BMW GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 850 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>